

GUIDO SABATINELLI

GLI *ADORETUS* LAP. DEL MEDITERRANEO ORIENTALE:

A. PULLUS BAUDI E *A. STERBAE* REITTER

(Coleoptera Scarabaeidae Rutelinae)

Dopo la revisione delle specie nordafricane del genere *Adoretus* Lap. (BARAUD, 1979) la trattazione di questo genere per il bacino del Mediterraneo risulta pressoché completa. Per completare il quadro mancano infatti due sole specie del Mediterraneo orientale: *A. pullus* Baudi (1870) di Cipro e *A. sterbae* Reitter (1909) della Turchia meridionale (Adana). Entrambe le specie risultano fino ad oggi semi-sconosciute ed in questo lavoro, con la ridescrizione, se ne vuole chiarire la esatta morfologia e posizione sistematica nell'ambito degli *Adoretus* del Mediterraneo.

Adoretus (s. str.) *pullus* Baudi

1870 - Berl. Ent. Zeitschr., 14: 76 (*Adoretus syriacus* v. *pullus*).

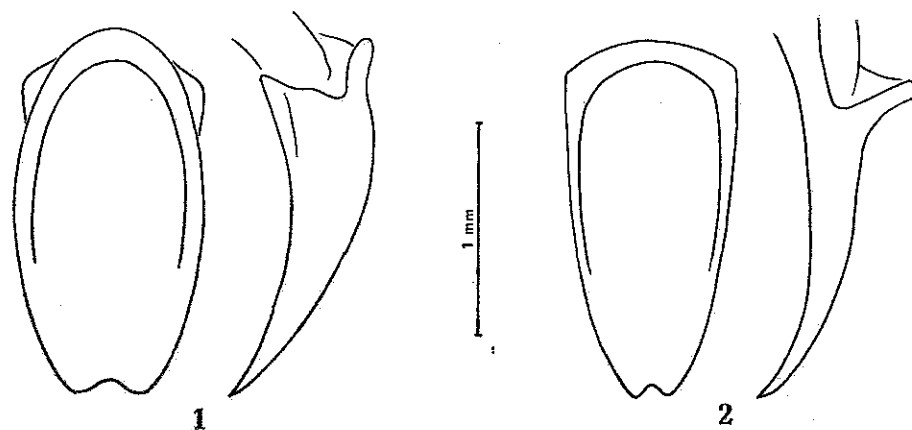
Diagnosi: *Adoretus* di medie dimensioni: lunghezza 10-12 mm, larghezza 4.8-6.5 mm. Di aspetto tozzo con lati subparalleli. Tibie anteriori con dente mediano ravvicinato a quello apicale. Tegumenti di colore rosso-bruniccio scuro. Pronoto ed elitre rivestiti da corti peli coricati. Angoli anteriori del protorace smussati. Parameri come in fig. 1.

Serie tipica: lectotypus ♂, paralectotipi 1 ♂ e 2 ♀♀. Esemplari senza alcuna cartellinatura presenti in collezione Baudi e dallo stesso indicati nel registro della sua collezione come « *Adoretus syriacus* Blanchard, Cipro ». Attualmente conservati nel Museo dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Torino.

Materiale esaminato: Insel Cypren, ex coll. Wynkler; coll. Sabatinelli, 1 ♂.

Descrizione: lectotypus ♂: lunghezza 12 mm, larghezza 6 mm. Clipeo largo 2.4 mm e lungo 1.12 mm, semicircolare con bordo anteriore molto rilevato; punteggiatura formata da punti posti a stretto contatto tra loro, micropunteggiatura ben evidente sul fondo; corti peli coricati sono presenti su tutta la superficie. Sutura clipeo-frontale ben visibile e rettilinea. Fronte con punteggiatura irregolare, i punti sono spesso fusi tra loro, micropunteggiatura ben visibile. Sono presenti corti peli coricati e sparsi, area occipitale liscia, libera da punti. Canthon con lunghe setole erette. Funicolo antennale di 6 articoli, clava di 3. Clava antennale lunga quanto il funicolo (0.86 mm). Labbro con processo mediano prolungato tra le mandibole con margini laterali dentellati.

Protorace lungo al centro 2.65 mm e largo al centro 4.85 mm. Margini posteriore e laterale ribordati. Angoli anteriori smussi, angoli posteriori assenti. Pronoto con punteggiatura irregolare, i punti sono spesso fusi due a due, stretta linea longitudinale mediana libera da punti, micropunteggiatura ben visibile sui tegumenti lucidi. Da ogni doppio punto originano corti peli coricati disposti su tutta la superficie in modo regolare. Metà anteriore dei margini laterali con 7-8 setole della stessa lunghezza di quelle presenti sul canthon. Scutello triangolare, apice arrotondato, pun-



Figg. 1-2. 1: *Adoretus pullus* Baudi (*lectotypus*): parameri in proiezione dorsale e laterale; 2: *A. sterbae* Reitter (*holotypus*): parameri in proiezione dorsale e laterale.

teggiatura e pubescenza simile a quella sul pronoto. Elitre subparallele, epipleura continua dalla base all'apice suturale e gradualmente ristretta nel medesimo senso. Superficie con tre coste appena accennate, punteggiatura irregolare, superficiale e confluyente; micropunteggiatura ben visibile. Su tutta la superficie sono presenti corti peli coricati; margine sotto omerale con tre setole più lunghe.

Pirigidio privo di distinta punteggiatura ma fortemente microsculturato. Superficie con corti peli eretti. Propigidio senza carena per l'alloggiamento del margine elitrale apicale.

Tibie anteriori tridentate al margine esterno, dente mediano più vicino al dente apicale che non a quello basale. Sperone terminale del margine interno disposto di fronte al dente mediano esterno. Unghia maggiore dei tarsi anteriori molto lunga e fessa lateralmente. Parameri come in fig. 1.

Paralectotipo ♂: stessi caratteri del lectotipo.

Paralectotipi ♀♀: stessi caratteri generali del lectotipo. Unghia maggiore dei tarsi anteriori bifida all'apice; ultimo sternite molto grande.

Osservazioni: *A. pullus* venne descritto da BAUDI (1870) come "varietà" di *A. syriacus* Bl. con questa descrizione: « *A descriptione citati auctoris* (Blanchard) *differre solum modo aenea metallescentia nulla videtur: vulgaris* ». REITTER (1903) dichiara di non conoscere *A. syriacus* e non fa menzione alcuna della forma *pullus* descritta dal Baudi. MACHATSCHKE (1960) attribuisce in una sua revisione *A. syriacus* al genere *Phaeadoretus* Reitter, in quanto privo del processo mediano del labbro, ma non parla del taxon *pullus* Baudi. Lo stesso MACHATSCHKE nel 1972 inserisce nel suo catalogo *A. pullus*, elevato a rango di specie, tra gli *Adoretus* s. str. Oggi in base all'esame del materiale sopra indicato siamo in grado di confermare tale attribuzione.

Grazie alla collaborazione del Dott. P. Passerin d'Entrèves è stato possibile verificare che nella collezione Baudi, conservata presso il Museo di Zoologia della

Università di Torino, non sono presenti esemplari riferiti da Baudi ad *A. pullus*. Neppure in altre collezioni studiate da Baudi è stato possibile reperire materiale così indicato. Tuttavia nella collezione Baudi sono presenti 4 esemplari che il registro manoscritto di Baudi, il quale riporta tutti i dati relativi agli esemplari presenti nella sua raccolta, indica come *A. syriacus* Blanchard, Cypro. Per quanto precedentemente esposto a riguardo di questa specie ed al suo genere di appartenenza, ed essendo invece questi esemplari appartenenti al genere *Adoretus* s. str., riteniamo che si tratti della serie di esemplari sui quali il Baudi ha fondato la descrizione di *A. pullus* e pertanto vengono designati come lectotipi.

***Adoretus* (s. str.) *sterbae* Reitter**

1909 - Wiener Ent. Zeitung, 28 (3): 82.

Diagnosi: *Adoretus* di medie dimensioni: lunghezza 10 mm, larghezza 4.5 mm. Tibie anteriori con dente mediano ravvicinato a quello apicale. Tegumenti di colore giallo-bruniccio quasi fulvi. Pronoto ed elitre rivestiti da corti peli coricati. Angoli anteriori del protorace acuti. Parameri come in fig. 2.

Materiale esaminato: holotypus ♂: Asia Minor, Adana, coll. Sterba, coll. Reitter. Paratypus ♀: stessi dati dell'olotipo. Conservati presso il Museo di Storia Naturale di Budapest.

Descrizione: holotypus ♂: clipeo largo 2.2 mm, lungo 1.07 mm, emielitico, margine anteriore rilevato, punteggiatura grossa formata da punti confluenti e male delimitati. Fondo con microreticolazione. Su tutta la superficie sono presenti corti peli coricati. Sutura clipeo-frontale in curva regolare. Fronte con medesima punteggiatura del clipeo e forte microreticolazione sul fondo. Corti peli coricati sono disposti uniformemente, quelli sulla linea mediana orientati verso l'addietro, quelli sulle zone perioculari orientati verso il centro. Canthon con lunghe setole erette. Funicolo antennale di 6 articoli, clava di 3. Clava lunga come il funicolo (0.80 mm). Labbro con processo mediano prolungato tra le mandibole a margini laterali dentellati.

Protorace lungo al centro 1.75 mm e largo al centro 3.75 mm. Margini non ribordati, angoli anteriori acuti, angoli posteriori ottusi. Pronoto con punteggiatura disposta uniformemente su tutta la superficie; una forte microreticolazione è presente sul fondo. Da ogni punto origina un corto pelo bianco semicoricato. Metà anteriore dei margini laterali con 7-8 setole della stessa lunghezza di quelle del canthon. Scutello triangolare con apice acuto, punteggiatura e pubescenza uguale a quella sul pronoto. Elitre allargate in addietro, epipleura continua dalla base all'angolo apicale esterno e gradualmente ristretta nel medesimo senso. Superficie con tre coste appena accennate, punteggiatura irregolare e profonda, microreticolazione assente, pertanto il fondo appare lucido. Corti peli coricati sono disposti su tutta la superficie, margine sotto omerale con 3-4 setole più lunghe.

Pigidio privo di distinta punteggiatura ma fortemente microsculturato. Superficie con corti peli eretti disposti uniformemente. Propigidio con carena continua con quella laterale dell'addome per l'alloggiamento del margine elitrale apicale.

Tibie anteriori tridentate al margine esterno, dente mediano più vicino a quello apicale che a quello basale. Sperone terminale del margine interno disposto inferiormente la dente mediano esterno. Unghia maggiore dei tarsi anteriori molto lunga e fessa lateralmente.

Paratypus ♀: stessi caratteri generali dell'olotipo. Unghia maggiore dei tarsi anteriori bifida all'apice. Ultimo sternite molto grande.

Osservazioni: la specie è conosciuta nella sola coppia tipica pur essendo stata la regione di Adana molto battuta in questi anni dalle ricerche entomologiche. Non è improbabile che *A. sterbae*, forse legato a particolari assenze, sia scomparso in seguito alle profonde modificazioni ambientali indotte recentemente nella piana di Çucurova per la coltivazione del cotone e grano.

Per inserire gli *Adoretus* s. str. del Mediterraneo orientale nella tabella dicotomica fornita da BARAUD (1979) per gli *Adoretus* del Nord Africa, essa potrà essere modificata nel seguente modo:

- | | |
|---|----------------------------|
| 2. Dente mediano delle tibie anteriori ravvicinato all'apicale | 4 |
| — Dente mediano delle tibie anteriori equidistante dall'apicale e dal basale | 5 |
| 4. Specie del Mediterraneo orientale | 4' |
| — Specie del Nord Africa | 4'' |
| 4'. Angoli anteriori del protorace smussi; tegumenti rosso-bruniccio; sutura clipeo-frontale rettilinea; propigidio senza carena per l'alloggiamento del margine elitrale apicale. Cipro | <i>pullus</i> Baudi |
| — Angoli anteriori del protorace acuti; tegumenti giallo-bruniccio; sutura clipeo-frontale in curva regolare; propigidio con carena per l'alloggiamento del margine elitrale apicale. Turchia meridionale (Adana) | <i>sterbae</i> Reitter |
| 4. Pronoto con punteggiatura a singoli punti distanziati; prolungamento del labbro tra le mandibole troncato all'apice. Marocco, Algeria e Tunisia | <i>gandolphei</i> Guér. |
| — Pronoto con punteggiatura largamente confluyente; prolungamento del labbro tra le mandibole con apice arrotondato. Marocco | <i>peyerimboffi</i> Baraud |

BIBLIOGRAFIA

- BARAUD J., 1979 - Coléoptères Scarabaeoidea de l'Afrique du Nord. 1^{re} note: les Rutelidae - *Nouv. Rev. Ent.*, 9 (3): 201-226, 48 figg.
- BAUDI S., 1870 - Coleoptera in insula Cypro - *Berl. Ent. Zeitschr.*, 14: 64-78.
- MACHATSCHKE J.W., 1960 - Revision des Genus *Phaeadoretes* Reitter (Coleoptera: Lamellicornia, Melolonthidae, Rutelinae) - *Beitr. z. Ent.*, 10 (7/8): 843-854, 17 figg.
- , 1972 - *Coleopterorum Catalogus Supplementa*. Pars 66, fasc. 1. Scarabaeoidea: Melolonthidae, Rutelinae - *Junk*, Berlino: 1-361.
- REITTER E., 1903 - Bestimmungs-Tabelle der Melolonthinae aus der europäischen Fauna und den angrenzenden Ländern. Teil 4: *Rutelini*, *Hoplini* und *Glaphyrini*. Helf 51 - *Verh. naturf. Ver. Brünn*, 41: 28-158.
- , 1909 - Eine Serie neuer Scarabaeiden aus der paläarktischen Fauna (Coleoptera) - *Wiener Ent. Zeitung*, 28 (3): 75-84.

RIASSUNTO

L'Autore ridescrive *Adoretus pullus* Baudi di Cipro e *A. sterbae* di Adana (Turchia mer.) chiarendone la morfologia e la posizione sistematica nell'ambito degli *Adoretus* del Mediterraneo.

ABSTRACT

The Adoretus of Oriental Mediterranean: A. pullus Baudi and A. sterbae Reitter (Coleoptera Scarabaeidae Rutelinae).

Redescriptions of *Adoretus pullus* Baudi from Cyprus and *A. sterbae* from Adana (South Turkey) are given. The Author gives also systematic notes and the relationships between these species and the *Adoretus* of Mediterranean area.

Indirizzo dell'A.: Piazzale Caduti della Montagnola 50 - 00142 Roma.